

LAVORO IN ABRUZZO: MAGNACCA, “ACCANTO AI GIOVANI E FAMIGLIE PER RIDURRE L'ISOLAMENTO”

20 Ottobre 2026



PESCARA – “La Regione Abruzzo compie un passo decisivo verso l’integrazione tra le politiche sociali e le politiche attive del lavoro”: lo dichiara l’assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, Tiziana Magnacca, dopo che la Giunta regionale ha dato il via libera al Protocollo d’intesa tra il Dipartimento Lavoro e gli Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali. Al centro dell’accordo c’è la definizione di un modello operativo che inserisce i Centri per l’Impiego (CPI) all’interno del progetto nazionale “DesTEENazione – Desideri in azione”.

Finanziato nell’ambito del Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), “DesTEENazione” punta a contrastare la povertà educativa e a favorire l’inclusione sociale attraverso spazi multifunzionali dedicati agli adolescenti e ai giovani adulti.

“Con questo provvedimento, la Regione Abruzzo – spiega l’assessore Magnacca – valorizza in modo strutturato le sinergie tra i servizi per l’impiego e i servizi sociali del territorio. Gli operatori dei CPI abruzzesi metteranno a disposizione le proprie competenze istituzionali a titolo non oneroso per il bilancio regionale, intervenendo in modo specifico su due macro-aree del progetto rivolte alla fascia d’età 16-21 anni, con assoluta priorità per i ragazzi in condizione di Neet. Il nostro obiettivo è essere al fianco dei giovani e delle loro famiglie al fine di ridurre fenomeni di isolamento”.

Il progetto prevede due linee di intervento: la Linea 3 dedicata all’orientamento e transizione scuola-lavoro, percorsi di accompagnamento per supportare i giovani nelle scelte professionali future e la Linea 6 che prevede tirocini di inclusione con l’attivazione di esperienze dirette sul campo per agevolare l’inserimento socio-lavorativo. Il modello operativo coordinato dal Servizio coordinamento Centri per l’Impiego della Regione Abruzzo si articola in 5 macro-aree: orientamento in uscita e raccordo con il sistema scolastico; promozione e attivazione dei tirocini di inclusione; servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro; presa in carico integrata dei giovani da parte dei Servizi pubblici per l’impiego (SPI); governance partecipata e monitoraggio congiunto tramite l’istituzione di un apposito tavolo tecnico e la partecipazione al tavolo adolescenti.